



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 55

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- Seduta Pubblica -

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011

Addì **QUATTORDICI NOVEMBRE DUEMILADICIASSETTE**, alle ore **20:30**, nella sala del Cons

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) ANGIOLINI GIACOMO	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	A
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCHEFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	A
6) VANDELLI PAOLO	A	13) CARBONI GERMANO	A
7) NUCCI MARGHERITA	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott. Mita Massimiliano**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Angiolini Giacomo, Tarabusi Tommaso, Marchioni Rita.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Territorio e Sviluppo

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Segretario Comunale

- Sindaco

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011

Il Sindaco cede la parola al Segretario Comunale Dott. Massimiliano Mita, il quale sinteticamente illustra le novità normative che impongono anche al Comune di Castiglione Dei Pepoli l'adozione del Bilancio Consolidato, strumento che consente una lettura anche in termini di contabilità economico patrimoniale del Bilancio permettendo di inserire anche il complesso delle società partecipate e degli enti controllati dal Comune. Ovviamente gli uffici comunali hanno redatto il Bilancio consolidato secondo le direttive nazionali e in modo tecnicamente scrupoloso.

Interviene la consigliera capogruppo del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" Rita Marchioni, la quale afferma di non mettere in dubbio la correttezza degli Uffici comunali, ma, trattandosi di voto in materia di Bilancio, il gruppo si asterrà. Osserva come sulle società partecipate e sul sistema Cosea il gruppo consiliare ha già presentato una mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il comma 8 dell’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell’art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati

mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Tenuto conto che questo ente non avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all’art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l’esercizio 2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 08/08/2017 avente ad oggetto l’individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Castiglione dei Pepoli dell’esercizio 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 4/5/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell’anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Preso atto dei bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2016 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 28.09.2017 composto dal conto economico (Allegato 1) e dallo stato patrimoniale (Allegato 2);

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- a) *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa (Allegato 3) ;

Acquisito il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'articolo 239 , comma 1, lettera d-bis del TUEL e preso atto della relativa relazione (Allegato 4);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

Con votazione : *favorevoli 7; astenuti 2 (Marchioni , Rina Nucci) contrari 0*; espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare**, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Castiglione dei Pepoli composto dal conto economico (Allegato 1) e dallo stato patrimoniale (Allegato 2), il quale risulta corredato dei seguenti documenti:
 - Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa (Allegato 3);
 - Relazione dell'organo di revisione (allegato 4);quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di pubblicare** il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*";
- 3) Di dichiarare** con votazione *favorevole unanime*, il presente atto immediatamente esecutivo con successiva e unanime votazione.

Comune di Castiglione Dei Pepoli - Provincia di Bologna

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Allegato n.11 - Rendiconto della gestione

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.517.718,76			
2	Proventi da fondi perequativi	171.557,71			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	368.980,31			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	283.215,34			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	85.764,97			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.885.118,86		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	149.039,91			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	41.974,14			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.694.104,81			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	554.583,73		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		7.497.959,37			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	186.092,27		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.028.904,06		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	60.936,99		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	723.135,04			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	605.378,66			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	110.178,54			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	7.577,84			
13	Personale	1.700.042,75		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.852.272,41		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	65.775,55		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	834.628,89		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	90,17		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	951.777,80		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 219,23		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	45.193,36		B12	B12
17	Altri accantonamenti	220.520,14		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	218.521,91		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		8.035.399,70			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 537.440,33			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	125.479,80		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-			
b	<i>da società partecipate</i>	-			
c	<i>da altri soggetti</i>	125.479,80			
20	Altri proventi finanziari	6.051,11		C16	C16
Totale proventi finanziari		131.530,91			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	76.256,95		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	69.769,68			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	6.487,27			
Totale oneri finanziari		76.256,95			
totale (C)		55.273,96			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-		D18	D18
23	Svalutazioni	49.155,12		D19	D19
totale (D)		- 49.155,12			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	-		E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	168.355,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	366.355,85			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.099,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-			
totale proventi		538.809,85			
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	-		E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	61.732,94			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	34.208,04			E21d
totale oneri		95.940,98			
Totale (E) (E20-E21)		442.868,87			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		- 88.452,62			
26	Imposte (*)	115.283,26		22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		203.735,88		23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Comune di Castiglione Dei Pepoli - Provincia di Bologna

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

Allegato n.11- Rendiconto della gestione

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.789,82		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	34,59		BI4	BI4
5	avviamento	278,21		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	155,44		BI6	BI6
9	altre	157.080,71		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	175.338,77			
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali	8.737.218,59			
1.1	Terreni	31,40			
1.2	Fabbricati	-			
1.3	Infrastrutture	7.830.622,52			
1.9	Altri beni demaniali	906.564,67			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.963.050,41			
2.1	Terreni	2.639.636,49		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.2	Fabbricati	9.752.893,37			
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.3	Impianti e macchinari	352.641,16		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	82.471,72		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	20.096,40			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.242,06			
2.7	Mobili e arredi	73.834,91			
2.8	Infrastrutture	-			
2.9	Diritti reali di godimento	-			
2.99	Altri beni materiali	16.234,30			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.053.107,23		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	27.753.376,23			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	3.281.103,01		BIII1	BIII1
a	imprese controllate	149.450,00		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	3.131.574,62		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	78,39			
2	Crediti verso	497,69		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-			
b	imprese controllate	-		BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-		BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	497,69		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.281.600,70			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.210.315,70			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	6.734,20		CI	CI

II	Totale		6.734,20			
	<u>Crediti (2)</u>					
	1	Crediti di natura tributaria	579.224,60			
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-			
	b	Altri crediti da tributi	564.541,59			
	c	Crediti da Fondi perequativi	14.683,01			
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	535.843,24			
	a	verso amministrazioni pubbliche	324.643,51			
	b	imprese controllate	1.176,87			CI2
	c	imprese partecipate	-		CI3	CI3
	d	verso altri soggetti	210.022,86			
	3	Verso clienti ed utenti	634.916,38		CI1	CI1
	4	Altri Crediti	1.133.961,05		CI5	CI5
	a	verso l'erario	352.078,42			
	b	per attività svolta per c/terzi	-			
	c	altri	781.882,63			
Totale crediti			2.883.945,27			
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>					
	1	partecipazioni	-		CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2	altri titoli	-		CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
	1	Conto di tesoreria	1.355.547,42			
	a	Istituto tesoriere	1.355.547,42			CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	-			
	2	Altri depositi bancari e postali	234.956,81		CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	26,78		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	151,46			
	Totale disponibilità liquide		1.590.682,47			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.481.361,94			
	D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	-		D	D
	2	Risconti attivi	31.301,29		D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI D)			31.301,29			
TOTALE DELL'ATTIVO			35.722.978,93			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di Castiglione Dei Pepoli - Provincia di Bologna

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

Allegato n.11 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	2015	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	8.144.233,20		AI	AI
II	Riserve	3.130.839,68			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	246.575,97		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	115.496,46		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.768.767,25			
III	Risultato economico dell'esercizio	- 203.735,88		AIX	AIX
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi	11.071.337,00			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.071.337,00			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-		B1	B1
2	per imposte	-		B2	B2
3	altri	574.727,19	-	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	29.481,98			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	604.209,17			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	79.638,00		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	79.638,00			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.537.201,50			
a	prestiti obbligazionari	-		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	85.133,34			
c	verso banche e tesoriere	179.194,28		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.272.873,88		D5	
2	Debiti verso fornitori	726.397,10		D7	D6
3	Acconti	474,45		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	497.769,84			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
b	altre amministrazioni pubbliche	400.326,81			
c	imprese controllate	67.362,61		D9	D8
d	imprese partecipate	-		D10	D9
e	altri soggetti	30.080,42			
5	altri debiti	600.536,25		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	51.046,08			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.571,53			
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-			
d	altri	526.918,64			
	TOTALE DEBITI (D)	3.362.379,14			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	-		E	E
II	Risconti passivi	20.605.415,62		E	E
1	Contributi agli investimenti	20.567.014,70			
a	da altre amministrazioni pubbliche	13.079.635,93			
b	da altri soggetti	7.487.378,77			
2	Concessioni pluriennali	-			
3	Altri risconti passivi	38.400,92			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	20.605.415,62			
	TOTALE DEL PASSIVO	35.722.978,93			
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	814.030,56			
	2) beni di terzi in uso	-			
	3) beni dati in uso a terzi	-			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-			
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-			
	7) garanzie prestate a altre imprese	-			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	814.030,56			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Comune di Castiglione Dei Pepoli

Città Metropolitana di Bologna

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il Comune di Castiglione Dei Pepoli per il primo anno relativamente all'esercizio 2016 è chiamato alla redazione di un Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, di cui all'Allegato 4/4; ai sensi dell'art. 147-quater del D.LGS. 267/2000 "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Ai fini del consolidamento è necessario tenere conto delle seguenti deliberazioni:

1. La Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 14/04/2016 con la quale si è proceduto ad adottare il piano di razionalizzazione delle società partecipate e ad approvare le misure in esso contenuto.
2. Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 08/08/2017, con la quale si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli enti ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Castiglione Dei Pepoli " e di quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo.

SCOPO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa, e supera il diaframma rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società.

Da ciò derivano due importanti caratteristiche:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa madre o capogruppo o controllante vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando le società vengono considerate come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi.

Pertanto, il bilancio consolidato consente di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci delle società che detengono rilevanti partecipazioni di maggioranza, ottenere una visione globale delle consistenze patrimoniali finanziarie del gruppo e delle sue variazioni (incluso il risultato economico), misurare tali consistenze e risultati secondo i principi contabili, eliminando gli utili infragruppo non realizzati nei confronti di terzi e assolvere a funzioni essenziali d'informazione; il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo sia verso i terzi che sotto il profilo del controllo di gestione; funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati delle singole società componenti il gruppo.

ELENCO ORGANISMI – G.A.P.

Secondo quanto stabilito dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al paragrafo 3 relativo alle attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo considerato, prevede che vengano predisposti due distinti elenchi – oggetto, anche con riferimento a loro aggiornamenti, di approvazione da parte della Giunta Comunale.

All'interno del **PRIMO ELENCO** si identificano gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto “**gruppo amministrazione pubblica**”, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese.

Il “**gruppo amministrazione pubblica**” risulta costituito da:

- 1) organismi strumentali, costituiti da eventuali articolazioni organizzative della capogruppo;
- 2) enti strumentali controllati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);

3) enti strumentali partecipati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2;

4) società controllate, nei cui confronti la capogruppo ha:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);

5) società partecipate, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

È necessario, inoltre, verificare che il controllo esercitato dal Comune (che sia di "diritto", di "fatto" o "contrattuale") sia rilevante anche nei casi in cui non sia presente legame di partecipazione diretta o indiretta al capitale delle controllate, che in fase di prima applicazione non siano considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e che enti e società del "gruppo amministrazione pubblica" possano non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell'irrilevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento al totale dell'attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici;

In applicazione al Principio contabile citato è stato predisposto l'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica riportato nelle seguenti tabelle.

<i>N°</i>	<i>ENTE</i>	<i>Classificazione</i>	<i>% Partecipazione</i>
1	A.C.E.R. Azienda Case Emilia Romagna	Ente Strumentale	0,50 %
2	C.E.V. Consorzio Energia Veneto	Ente Strumentale	0,09 %
3	COSEA Consorzio Servizi Ambientali	Ente Strumentale	6,10 %
4	COSEA Ambiente S.p.a.	Società Partecipata	6,21 %
5	LEPIDA S.p.a.	Società Partecipata	0,005 %
6	Ente parco Biodiversità Emilia Orientale Area Metropolitana di Bologna	Ente Strumentale	1,71 %

ELENCO ORGANISMI INCLUSI NEL PERIMETRO

Tra le società e gli organismi identificati, si è proceduto a definire l'”**ELENCO 2**” evidenziando gli enti, le aziende e le società del gruppo compresi nel bilancio consolidato tenendo conto di diverse considerazioni.

N°	ENTE	Perimetro (S/N)	Motivo dell'inclusione	Metodo di Consolidamento
1	A.C.E.R. Azienda Case Emilia Romagna	N	ESCLUSO: Quota di partecipazione inferiore al 1% Irrilevante e non oggetto di consolidamento	=====
2	C.E.V. Consorzio Energia Veneto	N	ESCLUSO: Quota di partecipazione inferiore al 1% Irrilevante e non oggetto di consolidamento	=====
3	COSEA Consorzio Servizi Ambientali	S	INCLUSO: in base al rispetto dei criteri definiti nel principio contabile 4.4 del D.lgs n.118	Proporzionale
4	COSEA Ambiente S.p.a.	S	INCLUSO: in base al rispetto dei criteri definiti nel principio contabile 4.4 del D.lgs n.118	Proporzionale
5	LEPIDA S.p.a.	N	ESCLUSO: Quota di partecipazione inferiore al 1% Irrilevante e non oggetto di consolidamento	=====
6	Ente parco Biodiversità Emilia Orientale Area Metropolitana di Bologna	S	INCLUSO: in base al rispetto dei criteri definiti nel principio contabile 4.4 del D.lgs n.118	Proporzionale

METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO ADOTTATA

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Come sopra evidenziato, in considerazione del fatto che gli organismi da consolidare non risultano essere ne partecipati ne controllati è stato utilizzato per tutti il “**METODO PROPORZIONALE**”.

Il **metodo proporzionale** consiste sommare tra loro, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) emergenti dai bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili e procedendo alle rettifiche relative alle “operazioni infragruppo”.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dai nuovi principi della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.LGS 118/2011.

Nella redazione del bilancio le partecipate, dirette e indirette, hanno applicato la normativa prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati a tal fine sono quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare i n. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 24 e 25.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Castiglione Dei Pepoli i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.LGS. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Castiglione Dei Pepoli ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle partecipate.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: le partecipazioni in società collegate e altre società non sono iscritte.

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale

Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze: sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo presumibile dal mercato.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Castiglione Dei Pepoli le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO E ELISIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONI

Il Comune di Castiglione dei Pepoli ha valorizzato tra le immobilizzazioni finanziarie il valore delle proprie partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto e quindi si è provveduto a calcolare la differenza di consolidamento.

La percentuale di partecipazione del Comune ai 3 Enti del perimetro è avvenuta nel seguente modo:

1. per **CO.SE.A - Consorzio Servizi Ambientali**: la percentuale è assegnata in base al rapporto diretto alla popolazione del comune consorziato rispetto al totale di tutti gli abitanti dei comuni consorziati con l'applicazione di un limite invalicabile del 15%.
2. per **COSEA Ambiente S.p.a.**: le quote sono state assegnate in base al numero delle azioni comprate dall'ente, quindi in base al capitale di dotazione. Per Castiglione dei Pepoli il numero delle azioni è pari a 29.656 che corrisponde il percentuale al 6,21%.
3. per **Ente parco Biodiversità Emilia Orientale Area Metropolitana di Bologna**: la percentuale è assegnata in base alla quota di contribuzione del comune all'Ente Parco.

CO.SE.A - Consorzio Servizi Ambientali:

Dal confronto tra il valore della partecipazione nello SPA del Comune e lo stesso valore calcolato al 6,10 % sulla base del patrimonio netto (ad esclusione dell'utile/perdita d'esercizio) si evidenzia una differenza positiva.

Tale differenza è stata generata dal fatto che quando è stato elaborato l'Allegato 10 (Rendiconto di Gestione 2016) dal comune è stata applicata una quota di partecipazione pari al 6,30 % mentre, in fase di consolidamento, la quota è passata al 6,10 % per effetto del ricalcolo delle quote.

Nel bilancio consolidato questo valore pari a € 12.045,22 viene iscritto ad incremento della voce **“riserva di capitale”** quale **“riserva da differenza di consolidamento”** nel patrimonio netto del comune.

COSEA Ambiente S.p.a.:

Dal confronto tra il valore della partecipazione nello SPA del Comune e lo stesso valore calcolato al 6,10 % sulla base del patrimonio netto (ad esclusione dell'utile/perdita d'esercizio) si evidenzia una differenza positiva.

Tale differenza è stata generata dal fatto che quando è stato elaborato l'allegato 10 dal comune è stata applicata una quota di partecipazione pari al 6,24 % mentre, in fase di consolidamento, la quota è passata al 6,21 %. Questa differenza di quote di partecipazione è stato generato per un puro errore di inserimento della quota nel calcolo dell'allegato 10 da parte del comune.

Nel bilancio consolidato questo valore pari a € 338,27 viene iscritto ad incremento della voce **“riserva di capitale”** quale **“riserva da differenza di consolidamento”** nel patrimonio netto del comune.

Ente parco Biodiversità Emilia Orientale Area Metropolitana di Bologna

Per l'Ente Parco, nel conto del patrimonio 2016 del comune allegato 10, non è stato riportato il valore della partecipazione nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per cui nel bilancio consolidato si è provveduto a inserire il valore della partecipazione nelle immobilizzazioni finanziarie del comune nello stato patrimoniale attivo e si è aumentato il valore della voce riserve di capitale nello stato patrimoniale passivo per un importo pari a € 68.841,94.

Il valore della partecipazione è pari al 1,71 % e l'importo è stato calcolato sul valore del patrimonio netto della società (ad esclusione dell'utile/perdita d'esercizio).

A seguito del consolidamento e del recupero del valore della partecipazione dell'Ente Parco, si è poi provveduto ad "eliminare" il valore della partecipazione del Comune negli Enti del Perimetro.

L'eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune nelle Società consolidate ha comportato l'inserimento delle differenze da consolidamento nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E OPERAZIONI RECIPROCHE

Si è proceduto all'eliminazione delle partite infragruppo sulla base dei dati comunicati dalle singole società e, qualora una di queste non abbia provveduto a inviarli, si sono tenute in conto le partite comunicate dagli altri gruppi o della contabilità interna del Comune di Castiglione dei Pepoli sulla base dei rapporti esistenti senza però possibilità di confronto incrociato.

Non sono state comunicate **operazioni INFRAGRUPPO** tre le società che fanno parte del perimetro di consolidamento.

Come **operazioni RECIPROCHE** si è proceduto alla "ELISIONE" di:

CO.SE.A - Consorzio Servizi Ambientali:

1. CO.SE.A. Consorzio ha iscritto a bilancio nella voce crediti vs clienti e utenti (stato patrimoniale attivo) € 34.802,07 per crediti vantati verso il Comune di Castiglione dei Pepoli relativi a servizi resi (gestione riscossione tributi e gestione calore). Per cui si è provveduto ad elidere il credito della società dalla voce crediti vs clienti e utenti e il corrispondente debito vs fornitori dal bilancio del comune.
2. CO.SE.A. Consorzio vanta ricavi per € 197.911,90 per servizi resi verso il Comune di Castiglione dei Pepoli. Per cui si è provveduto ad elidere il ricavo dalla voce ricavi e proventi dalla prestazione di servizio della società dalla voce e il corrispondente costo vs per prestazioni di servizio dal bilancio del comune .

COSEA Ambiente S.p.a.:

1. COSEA. Ambiente S.p.a ha iscritto a bilancio nella voce crediti vs clienti e utenti (stato patrimoniale attivo) € 104.281,99 per crediti vantati verso il Comune di Castiglione dei Pepoli e relativi alle fatture emesse in dicembre 2016 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (Le fatture risultano tra i crediti di COSEA e fra i debiti del comune perché sono state ricevute e pagate nel mese di gennaio 2017). Per cui si è provveduto ad elidere il credito della società dalla voce crediti vs clienti e utenti e il corrispondente debito vs fornitori dal bilancio del comune.
2. COSEA. Ambiente S.p.a vanta ricavi per € 924.485,51 per servizi resi verso il Comune di Castiglione dei Pepoli. Per cui si è provveduto ad elidere il ricavo dalla voce ricavi e proventi dalla prestazione di servizio della società dalla voce e il corrispondente costo vs per prestazioni di servizio dal bilancio del comune

Ente parco Biodiversità Emilia Orientale Area Metropolitana di Bologna

Per l'Ente Parco abbiamo provveduto a inserire nel bilancio del comune una somma pari a € 4.251,24 relativa a un credito che l'ente Parco vanta nei confronti del comune, ma che, per un problema temporale è stato caricato dall'Ente Parco, ma non è stato contabilizzato dal comune nel proprio bilancio 2016. Tale importo infatti è stato iscritto (peraltro per un valore diverso e più alto, nel bilancio di previsione 2017, una volta che gli organi politici hanno quantificato in modo definitivo la cifra relativa alla partecipazione al Programma Investimenti dell'Ente Parco). Per cui si è provveduto ad inserire nel bilancio del comune il corrispondente valore come costo nella voce

Contributi agli investimenti ad altri soggetti e come debito nella voce debiti verso amministrazioni pubbliche.

Successivamente si è provveduto all'elisione del Credito/Ricavo della società e del corrispondente Debito/Costo da parte del comune.

1. L'ente Parco vanta ricavi per € 11.900,00 per la quota di partecipazione del comune all'ente parco. Per cui si è provveduto ad elidere il ricavo dalla voce ricavi e proventi dalla prestazione di servizio della società dalla voce e il corrispondente costo per trasferimenti correnti dal bilancio del comune.

Gli importi delle operazioni reciproche sopra indicati sono state rappresentate in valore assoluto. Tuttavia avendo applicato il metodo proporzionale l'effettiva elisione dei crediti/debiti e ricavi/costi eseguita nel Bilancio Consolidato è stata effettuata in base alla effettiva percentuale di partecipazione.

DEBITI E CREDITI

Non vi sono debiti e crediti non di finanziamento di durata residua superiore ai 5 anni.
Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

RATEI E RISCONTI

Gli importi dei Ratei e Risconti Attivi non risultano significativi mentre i Ratei e Risconti Passivi sono costituiti da contributi agli investimenti ricevuti da amministrazioni pubbliche;

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi ed oneri finanziari sono così suddivisi:

- € 69.769,68 per interessi passivi di verso Banche e altri istituti di credito
- € 6.487,27 per altri oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli importi di proventi ed oneri straordinari sono di esclusiva pertinenza dell'Ente Comune.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli Amministratori e Sindaci (Revisori) della Capogruppo (Comune di Castiglione) non ricoprono incarichi remunerati nella partecipata.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

OMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Provincia di Bologna

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	10
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	12
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	12
CONCLUSIONI	12

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Provincia di Bologna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 24 del 08/10/2017

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Il Revisore Unico esaminato lo schema di bilancio consolidato 2016, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

in esito all'esame degli elaborati relativi allo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 completo di Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione consolidata, trasmessi con mail in data 29/09/2017 dall'Ufficio Economico Finanziario del Comune di Castiglione dei Pepoli

approva

l'allegata relazione alla deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 28/09/2017 relativa all'approvazione dello schema di bilancio Consolidato per l'esercizio 2016 Art. 11 Bis del D.Lgs. n. 118/2011 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico
Stefano Galavotti

INTRODUZIONE

Richiamato l'art. 11 bis dle del D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni in base al quale:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

Considerato che i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 del TUEL stabiliscono che:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Premesso che:

- Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 08/08/2017 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Castiglione dei Pepoli e il relativo perimetro di consolidamento dell'esercizio 2016;
- Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 4/5/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;
- Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 28/09/2017 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato 2016 completo di
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;

- c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;
- d) parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione consiliare di cui sopra, espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dott. Antonelli Denis allegato alla deliberazione di Giunta;

Preso atto che Ai fini del consolidamento è necessario tenere conto delle seguenti deliberazioni:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 14/04/2016 con la quale si è proceduto ad adottare il piano di razionalizzazione delle società partecipate e ad approvare le misure in esso contenuto.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 08/08/2017, con la quale si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli enti ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Castiglione Dei Pepoli" e di quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo.

-

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016, ad eccezione per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento a decorrere dall' esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- il Comune di deliberazione consiliare n. 22 del 29.04.2016 ha esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 8.8.2017, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato;
- che l'ente con note prot. N. 9881, 9884 e 9885 del 4/9/2017 ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;

Secondo quanto stabilito dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al paragrafo 3 relativo alle attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo considerato, prevede che vengano predisposti due distinti elenchi – oggetto, anche con riferimento a loro aggiornamenti, di approvazione da parte della Giunta Comunale.

All'interno del PRIMO ELENCO si identificano gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto “gruppo amministrazione pubblica”, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese.

Il **“gruppo amministrazione pubblica”** risulta costituito da:

- 1) organismi strumentali, costituiti da eventuali articolazioni organizzative della capogruppo;
- 2) enti strumentali controllati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);

3) enti strumentali partecipati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2;

4) società controllate, nei cui confronti la capogruppo ha:

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);

5) società partecipate, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Si sottolinea che è necessario verificare che il controllo esercitato dal Comune (che sia di "diritto", di "fatto" o "contrattuale") sia rilevante anche nei casi in cui non sia presente legame di partecipazione diretta o indiretta al capitale delle controllate, che in fase di prima applicazione non siano considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e che enti e società del "gruppo amministrazione pubblica" possano non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell'irrilevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento al totale dell'attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici;

In applicazione al Principio contabile citato è stato predisposto l'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica riportato nelle seguenti tabelle.

	Ente	Classificazione	% Partecipazione
1	A.C.E.R. Azienda Case Emilia Romagna	Ente Strumentale	0,50%
2	C.E.V. Consorzio Energia Veneto		0,09%
3	COSEA Consorzio Servizi Ambientali	Ente Strumentale	6,10%
4	COSEA Ambiente S.p.a.	Società Partecipata	6,21%
5	LEPIDA S.p.a.	Società Partecipata	0,005%
6	Ente parco Biodiversità Emilia Orientale Area Metropolitana di Bologna	Ente Strumentale	1,71%

Successivamente si è proceduto a definire un secondo elenco evidenziando gli enti, le aziende e le società del gruppo compresi nel bilancio consolidato tenendo conto di diverse considerazioni.

	Ente	Perimetro	Motivazione	Metodo adottato
1	A.C.E.R. Azienda Case Emilia Romagna	N	ESCLUSO Quota di partecipazione inferiore al 1% Irrilevante e non oggetto di consolidamento	===
2	C.E.V. Consorzio Energia Veneto	N	ESCLUSO Quota di partecipazione inferiore al 1% Irrilevante e non oggetto di consolidamento	===
3	COSEA Consorzio Servizi Ambientali	S	INCLUSO in base al rispetto dei criteri definiti nel principio contabile 4.4 del D.lgs n.118	Proporzionale
4	COSEA Ambiente S.p.a.	S	INCLUSO in base al rispetto dei criteri definiti nel principio contabile 4.4 del D.lgs n.118	Proporzionale
5	LEPIDA S.p.a.	N	ESCLUSO Quota di partecipazione inferiore al 1% Irrilevante e non oggetto di consolidamento	
6	Ente parco Biodiversità Emilia Orientale Area Metropolitana di Bologna	S	INCLUSO in base al rispetto dei criteri definiti nel principio contabile 4.4 del D.lgs n.118	Proporzionale

Per quanto riguarda la scelta del metodo di consolidamento si precisa che dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (cosiddetto metodo integrale) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (cosiddetto metodo proporzionale). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Si prende atto della scelta effettuata, in considerazione del fatto che gli organismi da consolidare non risultano essere ne partecipati ne controllati è stato utilizzato per tutti il “METODO PROPORZIONALE”.

Il metodo proporzionale consiste sommare tra loro, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali

partecipati, i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) emergenti dai bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili e procedendo alle rettifiche relative alle “operazioni infragruppo”.

In particolare si è precisato che “è necessario, inoltre, verificare che il controllo esercitato dal Comune (che sia di “diritto”, di “fatto” o “contrattuale”) sia rilevante anche nei casi in cui non sia presente legame di partecipazione diretta o indiretta al capitale delle controllate, che in fase di prima applicazione non siano considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e che enti e società del “gruppo amministrazione pubblica” possano non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell'irrilevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento al totale dell'attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici”.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2016 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castiglione dei Pepoli”**.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti e le società significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato:

CONTO ECONOMICO		
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2016 (A)
A	componenti positivi della gestione	7.497.959,37
B	componenti negativi della gestione	8.035.399,70
	Risultato della gestione	-537.440,33
C	Proventi ed oneri finanziari	
	proventi finanziari	131.530,91
	oneri finanziari	76.256,95
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	0,00
	Svalutazioni	49.155,12
	Risultato della gestione operativa	-531.321,49
E	proventi straordinari	538.809,85
E	oneri straordinari	95.940,98
	Risultato prima delle imposte	-88.452,62
	Imposte	115.283,26
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-203.735,88

(*) in caso di applicazione del metodo integrale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO		
Voci di Bilancio		2016
A	Crediti vs Stato ed altre Amministrazioni	0,00
B	Totale Immobilizzazioni	31.210.315,70
C	Totale Attivo Circolante	4.481.361,94
D	Totale Ratei e Risconti	31.301,29
TOTALE DELL'ATTIVO		35.722.978,93

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO		
Voci di Bilancio		2016
A	Totale Patrimonio Netto	11.071.337,00
B	Totale Fondi Rischi ed Oneri	604.209,17
C	Totale TFR	79.638,00
D	Totale Debiti	3.362.379,14
E	Totale Tratei e Risconti	20.605.415,62
TOTALE DELL'ATTIVO		35.722.978,93

Il Totale Fondi Rischi ed Oneri è comprensivo delle riserve di consolidamento pari ad Euro 29.481.98, corrispondente al saldo delle rettifiche ed elisioni, della cui formazione è data evidenza nella nota integrativa:

L'Organo di revisione prende atto delle scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo evidenziate nella nota integrativa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- i presupposti normativi e di prassi;
- il percorso per la predisposizione del primo bilancio consolidato del Comune di Castiglione dei Pepoli;
- la composizione del Gruppo Comune di Castiglione dei Pepoli;
- i criteri di valutazione applicati;
- le operazioni infragruppo;
- la redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento;
- i crediti e debiti superiori a cinque anni;
- i debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- i ratei, i risconti e gli altri accantonamenti;
- gli interessi e gli altri oneri finanziari;
- la gestione straordinaria;
- i compensi amministratori e sindaci;
- gli strumenti derivati;
- le scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, sulla base dell'esame svolto e per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2016 del Comune di Castiglione dei Pepoli è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio consolidato 2016 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castiglione dei Pepoli.

Mirandola 09 ottobre 2017

Il Revisore Unico



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 55 /CC del 14/11/2017

avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Antonelli Denise)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Antonelli Denise)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 55 del 14/11/2017

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART.
11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MITA MASSIMILIANO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).